

# SPECIE A PRIORITA' DI CONSERVAZIONE PRESENTI IN ALCUNI CAMPI DA GOLF ITALIANI

Marta Visentin<sup>1</sup>, Alberto Sorace<sup>1</sup>, Renzo Ientile<sup>1</sup>, Alberto Fanfani<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Darwin Società Cooperativa, via Donatello 39, 00196 Roma, info@cooperativadarwin.it

<sup>2</sup> Università di Roma La Sapienza Dip. Biologia Animale e dell'Uomo Viale dell'Università 32 - 00185 Roma

**INTRODUZIONE.** Alcune ricerche indicano che i campi da golf se gestiti naturalisticamente, cioè mantenendo e incrementando gli spazi naturali e utilizzando tecniche agronomiche per una manutenzione ecocompatibile del tappeto erboso, possono contribuire a un aumento della ricchezza ornitica di un territorio favorendo anche specie a priorità di conservazione (Sorace e Visentin 2002, 2007; Sorace et al. 2002; Visentin et al. 2003). Nella primavera 2011, grazie al contributo della Federazione Italiana Golf, è stata avviata una ricerca sulle specie ornitiche presenti in un campione selezionato di circoli di golf italiani.



Figura 1 - Distribuzione dei campi da golf studiati nella primavera 2011.

**METODI.** Sono stati effettuati dei rilevamenti ornitologici nei seguenti campi da golf: Carimate, La Pinetina, Le Roverede, Milano (Lombardia); Montecchia (Veneto); Punta Ala, Argentario (Toscana); Olgiata, Le Querce, Fiuggi, Roma (Lazio); Verdura, Donnafugata, Il Picciolo, Le Madonie (Sicilia). Ciascun campo è stato visitato in una giornata nel periodo 17 maggio - 14 giugno. Durante la visita, l'area del campo da golf veniva percorsa nella sua interezza per cercare di stimare l'abbondanza delle diverse specie. Tutti gli avvistamenti di ogni specie ornitica venivano riportati su una mappa dell'area. Sono state considerate specie a priorità di conservazione quelle incluse in All. 1 della Dir. 2009/147/CE, le SPEC 1-3 (BirdLife International 2004) e le specie inserite nella Lista Rossa italiana (LIPU e WWF 1999).



Figura 2 - La presenza di arricchimenti ambientali come piccoli stagni, incolti o fasce di erba non tagliata possono favorire la presenza di varie specie ornitiche nelle aree dei campi da golf. Da sinistra a destra, Gallinella d'acqua con nidiaceo nel campo di Montecchia, Averla piccola nel campo di Roverede, Folaga nidificante nel campo dell'Argentario, Picchio verde nel campo dell'Olgiata (Foto di A. Sorace).

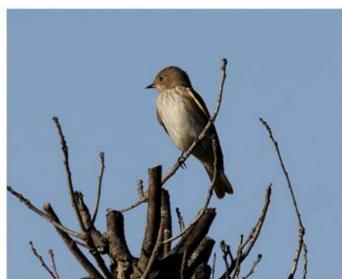
**RESULTATI.** Complessivamente sono state rilevate 74 specie nidificanti di cui 23 a priorità di conservazione. Il numero di specie registrate nei diversi campi è variato tra 19 e 38, mentre il numero di quelle a priorità di conservazione è variato tra 3 (dato rilevato nel campo 'Il Picciolo' in Sicilia) e 11 (campo Donnafugata in Sicilia; Tab. 1). Tra queste ultime, le specie più diffuse sono risultate: *Hirundo rustica* (presente nel 73,3% dei campi), *Picus viridis* (66,7%), *Muscicapa striata* (66,7%), *Passer montanus* (66,7%) e *Falco tinnunculus* (60,0%) (Tab. 1). Altre specie risultano invece più localizzate essendo presenti in uno solo dei campi investigati (*Pernis apivorus*, *Falco subbuteo*, *Athene noctua*, *Apus pallidus*, *Dendrocopos minor*, *Lophophanes cristatus*, *Poecile palustris*) (Tab. 1). Oltre alle specie riportate in tabella 1, altre a priorità di conservazione, estivanti o nidificanti in aree vicine ai campi da golf, frequentano come habitat trofico i circoli di golf: *Ardea cinerea*, *Egretta garzetta*, *Falco peregrinus*, *Coturnix coturnix*, *Caprimulgus europaeus*, *Apus melba*.



Upupa nel campo Le Querce (foto di A. Sorace)



Garzetta nel campo di Montecchia (foto di A. Sorace)



Pigliamosche nel campo dell'Argentario (foto di A. Sorace)



Tortora nel campo di Punta Ala (foto di A. Sorace)

	F	O	R	Q	P	A	M	LR	Mi	LP	C	V	D	Pi	Ma	No. circoli	%
<i>Pernis apivorus</i>										X						1	6,7
<i>Falco tinnunculus</i>			X	X	X	X	X	X	X		X	X	X			9	60,0
<i>Falco subbuteo</i>								X								1	6,7
<i>Streptopelia turtur</i>				X	X							X		X	X	5	33,3
<i>Athene noctua</i>													X			1	6,7
<i>Apus pallidus</i>													X			1	6,7
<i>Merops apiaster</i>												X	X		X	3	20,0
<i>Upupa epops</i>		X		X	X								X	X	X	6	40,0
<i>Jynx torquilla</i>	X						X									2	13,3
<i>Dendrocopos minor</i>										X						1	6,7
<i>Picus viridis</i>	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X					10	66,7
<i>Galerida cristata</i>												X	X			2	13,3
<i>Hirundo rustica</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X		X	11	73,3
<i>Delichon urbicum</i>					X	X						X			X	4	26,7
<i>Phoenicurus phoenicurus</i>											X	X				2	13,3
<i>Muscicapa striata</i>	X	X	X	X	X	X		X		X		X	X			10	66,7
<i>Lophophanes cristatus</i>											X					1	6,7
<i>Poecile palustris</i>											X					1	6,7
<i>Lanius collurio</i>				X		X		X								3	20,0
<i>Sturnus vulgaris</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X					10	66,7
<i>Passer montanus</i>	X	X	X	X		X	X					X	X	X	X	10	66,7
<i>Carduelis cannabina</i>												X	X		X	3	20,0
<i>Emberiza calandra</i>						X						X	X			3	20,0
Numero di specie	6	6	6	8	8	10	5	7	3	6	4	10	11	3	7		

Tabella 1 - Specie a priorità di conservazione presenti in 15 campi da golf italiani. F: Fiuggi, O: Olgiata, R: Roma, Q: Le Querce, P: Punta Ala, A: Argentario, M: Montecchia, LR: Le Roverede, Mi: Milano, LP: La Pinetina, C: Carimate, V: Verdura, D: Donnafugata, Pi: Il Picciolo, Ma: Le Madonie.

**CONCLUSIONI.** Questi risultati preliminari confermano che i campi da golf possono ospitare diverse specie di interesse conservazionistico. Per alcune di queste specie, i percorsi di golf potrebbero costituire un rifugio in aree a elevata antropizzazione (aree urbane o caratterizzate da pratiche agricole intensive) (Sorace e Visentin 2007).

**RINGRAZIAMENTI.** Si ringrazia la Federazione Italiana Golf per aver finanziato la realizzazione di questa ricerca. Si ringraziano i responsabili dei circoli di golf in cui si è svolto lo studio per la cortese collaborazione e Alessandro De Luca, Guido Pinoli, Giampiero Sammuri, Carlo Di Leo della Servizi Forestali per le utili informazioni fornite, in particolare Bruno Massa per il supporto alla ricerca.

## Specie a priorità di conservazione presenti in alcuni campi da golf italiani.

MARTA VISENTIN<sup>1</sup> ALBERTO SORACE<sup>1</sup>, RENZO IENTILE<sup>2</sup>, ALBERTO FANFANI<sup>3</sup>

<sup>1</sup> Darwin Società Cooperativa, via Donatello 39, 00196 Roma, info@cooperativadarwin.it

<sup>2</sup> Via Alaimo da Lentini, 2 – 96100 SIRACUSA

<sup>3</sup> Università di Roma La Sapienza Dip. Biologia Animale e dell'Uomo Viale dell'Università 32 – 00185 Roma

Key words: Italy, golf courses, bird species, conservation

Alcune ricerche indicano che i campi da golf se gestiti naturalisticamente, cioè mantenendo e incrementando gli spazi naturali e utilizzando tecniche agronomiche che riducono l'uso di input chimici per il trattamento del tappeto erboso, possono contribuire a un aumento della ricchezza ornitica di un territorio favorendo anche specie a priorità di conservazione (Sorace e Visentin 2002, 2007; Sorace et al. 2002; Visentin et al. 2003). Nella primavera 2011, grazie al contributo della Federazione Italiana Golf, è stata avviata una ricerca sulle specie ornitiche presenti in un campione selezionato di circoli di golf italiani. Sono stati effettuati dei rilevamenti ornitologici nei seguenti campi da golf: Carimate, La Pinetina, Le Rovedine, Milano (Lombardia); Montecchia (Veneto); Punta Ala, Argentario (Toscana); Olgiata, Le Querce, Fiuggi, Roma (Lazio); Verdura, Donnafugata, Il Picciolo, Le Madonie (Sicilia). Ciascun campo è stato visitato in una giornata nel periodo 17 maggio – 14 giugno. Durante la visita, l'area del campo da golf veniva percorsa nella sua interezza per cercare di stimare l'abbondanza delle diverse specie. Tutti gli avvistamenti di ogni specie ornitica venivano riportati su una mappa dell'area. Sono state considerate specie a priorità di conservazione quelle incluse in All. 1 della Dir. 2009/147/CE, le SPEC 1-3 (BirdLife International 2004) e le specie inserite nella Lista Rossa italiana (LIPU e WWF 1999). Complessivamente sono state rilevate 74 specie nidificanti di cui 23 a priorità di conservazione. Il numero di specie registrato nei diversi campi è variato tra 19 e 38, mentre il numero di quelle a priorità di conservazione è variato tra 3 (dato rilevato nel campo 'Il Picciolo' in Sicilia) e 11 (campo 'Donnafugata' in Sicilia; Tab. 1). Tra quest'ultime, le specie più diffuse sono risultate: *Hirundo rustica* (presente nel 73,3 % dei campi), *Picus viridis* (66,7 %), *Muscicapa striata* (66,7 %), *Passer montanus* (66,7 %) e *Falco tinnunculus* (60,0 %) (Tab. 1). Altre specie risultano invece più localizzate essendo presenti in uno solo dei campi investigati (*Pernis apivorus*, *Falco subbuteo*, *Athene noctua*, *Apus pallidus*, *Dendrocopos minor*, *Lophophanes cristatus*, *Poecile palustris*) (Tab. 1). Oltre alle specie riportate in tabella 1, altre a priorità di conservazione, estivanti o nidificanti in aree vicine ai campi da golf, frequentano come habitat trofico i circoli di golf: *Ardea cinerea*, *Egretta garzetta*, *Falco peregrinus*, *Coturnix coturnix*, *Caprimulgus europaeus*, *Apus melba*. Questi risultati preliminari confermano che i campi da golf possono ospitare diverse specie di interesse conservazionistico. Per alcune di queste specie, i percorsi da golf potrebbero costituire un rifugio in aree a elevata antropizzazione (aree urbane o caratterizzate da pratiche agricole intensive) (Sorace e Visentin 2007).

**Ringraziamenti.** Si ringraziano i responsabili dei circoli da golf in cui si è svolto lo studio per la cortese collaborazione e A. De Luca, G. Pinoli, Sammuri e C. Di Leo per le utili informazioni fornite.

### Summary: Species of conservation in Italian golf courses.

Italian Golf Federation promoted a study to investigate the birds breeding on 15 golf courses: 4 in Lombardy, 1 in Veneto, 2 in Tuscany, 4 in Latium, 4 in Sicily. On the whole, 74 breeding species were recorded; 23 of them were species of conservation concern. Among these species, the more widespread were: *Hirundo rustica* (73,3 % of study golf courses), *Picus viridis* (66,7 %), *Muscicapa striata* (66,7 %), *Passer montanus* (66,7 %) e *Falco tinnunculus* (60,0 %). Other species of conservation concern, use golf courses as feeding habitat: *Ardea cinerea*, *Egretta garzetta*, *Falco peregrinus*, *Coturnix coturnix*, *Caprimulgus europaeus*, *Apus melba*.

## Bibliografia

BirdLife International, 2004. BirdLife International. (BirdLife Conservation Series No.12), Cambridge.

LIPU & WWF, 1999. Riv. ital. Orn. 69 (1): 3-43.

Sorace A, Visentin M 2007. Landscape and Urban Planning 81: 81-90.

Visentin M., Foscolo Foschi U., Sorace A. 2003. Avocetta 27: 76.

Sorace A., Dettori C., Visentin M. 2002. Aves Icnusae 5: 3-17.

Sorace A., Visentin M. 2002. Alula 9: 46-55.

	F	O	R	Q	P	A	M	LR	Mi	LP	C	V	D	Pi	Ma	No. circoli	%
<i>Pernis apivorus</i>										X						1	6,7
<i>Falco tinnunculus</i>			X	X	X	X	X	X	X		X	X	X			9	60,0
<i>Falco subbuteo</i>								X								1	6,7
<i>Streptopelia turtur</i>				X	X							X		X	X	5	33,3
<i>Athene noctua</i>													X			1	6,7
<i>Apus pallidus</i>													X			1	6,7
<i>Merops apiaster</i>												X	X		X	3	20,0
<i>Upupa epops</i>		X		X	X								X	X	X	6	40,0
<i>Jynx torquilla</i>	X					X										2	13,3
<i>Dendrocopos minor</i>									X							1	6,7
<i>Picus viridis</i>	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X					10	66,7
<i>Galerida cristata</i>												X	X			2	13,3
<i>Hirundo rustica</i>	X	X	X	X	X	X	X	X				X	X		X	11	73,3
<i>Delichon urbicum</i>					X	X						X			X	4	26,7
<i>Phoenicurus phoenicurus</i>										X	X					2	13,3
<i>Muscicapa striata</i>	X	X	X	X	X	X		X		X		X	X			10	66,7
<i>Lophophanes cristatus</i>										X						1	6,7
<i>Poecile palustris</i>										X						1	6,7
<i>Lanius collurio</i>			X			X		X								3	20,0
<i>Sturnus vulgaris</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X					10	66,7
<i>Passer montanus</i>	X	X	X	X		X	X					X	X	X	X	10	66,7
<i>Carduelis cannabina</i>												X	X		X	3	20,0
<i>Emberiza calandra</i>						X						X	X			3	20,0
<b>Numero di specie</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>7</b>		

Tabella 1. Specie a priorità di conservazione presenti in campi da golf italiani. F: Fiuggi, O: Olgiata, R: Roma, Q: Le Querce, P: Punta Ala, A: Argentario, M: Montecchia, LR: Le Rovedine, Mi: Milano, LP: La Pinetina, C: Carimate, V: Verdura, D: Donnafugata, Pi: Il Picciolo, Ma: Le Madonie. No. circoli: numero di circoli in cui la specie è presente.